

Salone dell'aviazione Ricerca e innovazione, la presidente Marini visita lo stand regionale **Il polo aerospaziale umbro a Farnborough**

PERUGIA - Per la prima volta l'Umbria è presente al Salone internazionale dell'aviazione a Farnborough, in Gran Bretagna, con diciassette aziende che aderiscono al Polo aerospaziale regionale, nato nel 2008 su iniziativa della Regione, Confindustria e le imprese umbre del settore.

“La presenza del polo aerospaziale umbro, qui a Farnborough, è la dimostrazione di come è possibile tradurre la teoria in fatti concreti”, ha dichiarato la presidente Catuscia Marini, che ha visitato ieri lo stand umbro, accompagnata dal presidente del Polo aerospaziale, Antonio Alunni, dal direttore regionale,

2.500

dipendenti

La stima delle imprese umbre potenzialmente interessate ad attività nel settore dell'aerospazio ammonta a 30-35 unità che operano significativamente nel settore (più del 30% del proprio fatturato), con una forza lavoro di circa 2.500 dipendenti ed un valore della produzione aggregata di 450 milioni di euro

Ciro Becchetti, dal rappresentante di Confindustria, Alessandro Castagnino, e dal dirigente regionale Luigi Rossetti.

La presidente, nel corso della sua visita - fanno sapere dalla Regione - ha avuto modo di conoscere direttamente le aziende umbre presenti con le loro produzioni, simbolo di una industria meccanica di altissima precisione. “E’ questo - ha detto - il compito di un governo regionale: favorire l’aggregazione in poli e reti di imprese, soprattutto in settori di eccellenza ed alto valore tecnologico, e svolgere un ruolo di supporto per rendere possibile la loro partecipazione ad eventi co-

me questo”. “Le politiche pubbliche - ha aggiunto - devono saper valorizzare intuizioni come queste, e devono favorire gli investimenti per la ricerca, l’innovazione che queste aziende sono in grado di realizzare e che, se aggregate, possono sviluppare ancor di più il livello qualitativo dell’occupazione in Umbria”.

“Presenza e coinvolgimento diretto anche dell’Università e dei Centri di ricerca - ha detto ancora la presidente Marini - rappresentano, inoltre, l’ulteriore elemento in grado di favorire il percorso industriale che dagli spin off universitari può tradursi in impresa”.



➤➤ Catuscia Marini al Salone dell'aviazione di Farnborough

